

REGOLAMENTO DEI CIRCOLI

della Comunità evangelica riformata di Locarno e dintorni

I. PRINCIPI GENERALI

1. Sono membri del Circolo di Ascona, di Muralto o di Monti, tutti i membri della Comunità evangelica riformata di Locarno e dintorni (in seguito chiamata CERL), i quali s'identificano con il lavoro svolto presso di una delle tre chiese della CERL, scelta liberamente.

II. ORGANI

1. Organi del Circolo sono l'assemblea e il gruppo di lavoro.

III. ASSEMBLEA

1. Le assemblee sono convocate dal gruppo di lavoro, tramite annuncio pubblicato su „Voce evangelica“ e all'albo della rispettiva chiesa almeno due settimane prima della data stabilita.
2. L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per sentire un rapporto di lavoro.
3. I compiti dell'assemblea sono:
 - eleggere o confermare il gruppo di lavoro
 - approvare il rapporto di cassa e il rapporto dei revisori dei conti
 - proporre candidati per il Consiglio di chiesa
4. L'assemblea è presieduta da un membro del gruppo di lavoro.
5. Le decisioni vengono prese per alzata di mano con maggioranza semplice.

IV. GRUPPO DI LAVORO

1. Il gruppo di lavoro è in carica per due anni.
2. Il gruppo di lavoro elegge, tra i propri membri, un presidente o persona di contatto, un segretario e un cassiere.
3. Il gruppo di lavoro è composto da almeno tre membri del circolo e dal pastore o dalla pastora responsabile del rispettivo circolo.
Il pastore/la pastora ha diritto di voto, ma non può ricoprire le cariche di presidente o persona di contatto, cassiere, segretario.
Le decisioni del gruppo di lavoro sono valide solo se almeno tre membri sono presenti.
Se il gruppo di lavoro è composto da più di quattro membri, le sue decisioni sono valide solo se la maggioranza dei membri è presente.
Le decisioni sono prese a maggioranza semplice. In caso di parità decide il voto del/della presidente o della persona di contatto. Le decisioni vengono messe a verbale.
4. Compiti e doveri del gruppo di lavoro sono:
 - la promozione delle attività comunitarie nella chiesa e nel centro,
 - la gestione e il coordinamento dell'attività nel centro,
 - sostenere il lavoro del pastore/della pastora,
 - la gestione e la regolare, piccola (fr. 150.-) manutenzione del Centro e il coordinamento

della sua attività.

V. FINANZE

1. a) Ogni Circolo dispone per le proprie attività di una somma annuale di fr. 12'000.- Muralto / fr. 12'000.- Ascona / fr. 7'000.- Monti messa a disposizione dalla cassa della Comunità evangelica riformata di Locarno e dintorni. La somma è versata a rate in base alle richieste dei circoli.
b) Questa somma è destinata al promovimento delle attività del centro e della chiesa (per esempio: conferenze, lavori biblici, seminari, pranzi comunitari...) del rispettivo Circolo.
c) L'importo annuale non è cumulabile, le eccedenze oltre un saldo di fr. 5'000.- per 31.12. dell'anno contabile devono essere restituite alla cassa della CERL.
d) Per la gestione e la manutenzione del centro (importi fr. 150.-) il gruppo di lavoro ha a disposizione degli importi indicati sul preventivo della Comunità.
2. Il circolo versa alla cassa della CERL:
a) gli affitti delle sale e della chiesa
b) i doni, le eredità o i lasciti in denaro, salvo disposizioni V. 4.
c) il 60% delle entrate nette del bazar
3. Il circolo si impegna a versare il 20% delle entrate nette del bazar a scopi di beneficenza.
4. Decisioni relative a lasciti destinati esplicitamente con o senza uno scopo preciso ad una determinata chiesa (o rispettivo centro o circolo), devono essere prese tenendo conto delle seguenti indicazioni:
a) Il Consiglio di chiesa fa verificare in caso di dubbio da un legale la validità delle disposizioni del donatore.
b) La donazione deve essere accettata dall'assemblea generale CERL.
c) Il Consiglio di chiesa incarica il gruppo di lavoro del Circolo interessato a nominare una commissione per elaborare uno o più progetti. Il Consiglio di chiesa e il gruppo di lavoro definiscono insieme l'incarico alla commissione.
d) La commissione trasmette il progetto al gruppo di lavoro del circolo interessato, il quale lo trasmette poi al circolo. Il progetto approvato dal circolo viene in seguito trasmesso al Consiglio di chiesa, il quale lo sottopone all'approvazione dell'assemblea della CERL.
e) Se lo ritengono necessario, il Consiglio di chiesa e il gruppo di lavoro possono elaborare controprogetti e presentarli all'assemblea della CERL.

Locarno, 5 maggio 2000

Regolamento accettato all'assemblea straordinaria del 15 marzo 1998 nel Centro di Muralto - con 85 presenti aventi diritto di voto - 61 SI - 22 NO - 2 AST.

Revisione regolamento accettato all'assemblea ordinaria del 5 maggio 2000 nel Centro di Muralto - con 52 aventi diritto di voto - 47 si - 5 ast.